

Oggetto: I.L.P.A.V. S.p.A. [C.F. / P. IVA 00089710883 – R.E.A. n. 45843 CCIAA Ragusa]
Modifica Sostanziale del D.D.G. n° 406 del 11/05/2018, come modificato dal D.D.G. n° 909 del 07/09/2018.

Sede Legale: c.da Mendolilli, S.P.18 (Km 1+400) – 97019 Vittoria (RG)

Tipo Atto: Autorizzazione Unica (combinato disposto ex art. 208 e Titolo III-bis del d. lgs. n. 152/2006).

Descrizione: Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento, già autorizzato per le operazioni di recupero R13→R3 di rifiuti non pericolosi (D.D.G. 406/2018 + D.D.G. 909/2018), e autorizzazione di nuova operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi.

Unità Produttiva: Installazione sita in c.da Mendolilli, S.P.18 (Km 1+400) – 97019 Vittoria (RG)
[Fig. 160 - Partt. 21, 22, 45, 46, 47 e 433].

Admin Iter: P.A.U.R.: RG_012/Rif_0010/CI_0043/CP_0920

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con decreto legislativo n. 455 del 15 maggio 1946 convertito con legge Costituzionale n. 2 del 26 febbraio 1948;

VISTO il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 *“Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.”*;

VISTO il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 *“Testo Unico delle leggi sanitarie”*;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Centrale della Regione Siciliana”*;

VISTA la Legge 02 febbraio 1974, n. 64 *“Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”*;

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2 *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

VISTA il decreto del Presidente della Regione Siciliana del 28 febbraio 1979, n. 70 *“Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la Legge Regionale 24 agosto 1993, n. 24 che disciplina la *“Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”*;

VISTA la Legge Regionale 24 agosto 1993, n. 24 *“Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 5 settembre 1990, n. 35, e 15 maggio 1991, n. 20, in materia di riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali”*, atteso che, in base al parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTA la Legge 22 aprile 1994, n. 146 *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – Legge Comunitaria 1993”*;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 4, che cita testualmente: restano ferme le altre definizioni di cui all'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 1991, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 dell'8 marzo 1991;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08 settembre 1997, n. 357, *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.”*;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia del 02 dicembre 2003, n. 2196, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di



- utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137”*;
- VISTO il decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”*;
- VISTO il decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, *“Norme in materia ambientale”*, come da ultimo modificato dal decreto Legislativo 30 luglio 2020, n. 102;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2007 *“Emanazione di Linee Guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”*;
- VISTA la Legge 03 agosto 2007 n. 124, *“Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto”*;
- VISTO il decreto Assessoriale 09 agosto 2007, n. 176/GAB dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il *“Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell’aria e dell’ambiente”*;
- VISTO il D.D.G. n. 92 del 21 agosto 2007 dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente il quale prevede che *“l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell’ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall’Autorità competente ai sensi della normativa vigente a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza dei servizi di questo Dipartimento”*;
- VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, *“Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19, *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*, la quale ha istituito il *“Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti”*;
- VISTA la Legge regionale 08 Aprile 2010, n. 9 *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*, che individua, tra l’altro, il ramo di Amministrazione competente al rilascio dell’Autorizzazione Unica di cui all’articolo 208 del decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, anche per le categorie previste al punto 5 dell’allegato VIII alla parte seconda del decreto legislativo n.152/2006;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 01 agosto 2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.”*;
- VISTO il decreto legislativo 06 settembre 2011, n. 159, che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, c.d. *“Codice Antimafia”*, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al decreto legislativo n. 218 del 15 novembre 2012;
- VISTO il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”*;
- VISTO il D.D.G. n. 232 del 28 maggio 2013 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con il quale sono state attribuite all’ex Servizio 8 (oggi Servizio 6) di questo Dipartimento le competenze al rilascio delle Autorizzazioni di cui al combinato disposto dagli artt. 29-ter e seguenti, esclusivamente per le categorie di attività individuate al punto 5 dell’allegato VIII alla parte seconda dello stesso decreto legislativo n. 152/2006, e dall’art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006;
- VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 18 febbraio 2014, n. 148 in materia di rifiuti;
- VISTO il decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento).”*;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea 2014/955/UE del 18 dicembre 2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/2015;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”*, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale per l’adozione dei provvedimenti di V.A.S. e di V.I.A. di cui alla parte seconda del decreto legislativo n.152/2006, fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della legge regionale n. 3/2013, nonché per l’adozione dei provvedimenti di V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;
- VISTA la Legge Regionale 07 maggio 2015, n. 9 *“Disposizione programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, che all’art. 91 comma 3 ha definito le tariffe regionali dovute dai proponenti e dalle autorità precedenti ai fini dell’istruttoria per il rilascio degli atti e dei pareri relativi alla V.A.S., alla V.I.A., V.INC.A. ed all’A.I.A.;
- VISTA la Legge 22 maggio 2015, n. 68 *“Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”*;



- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 06 marzo 2017, n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 21 aprile 2017, n. 10 “Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”, che all'art. 31 ha abrogato il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 agosto 2012, n. 161;
- VISTO il decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114.”;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento, prot. n. 4064 del 15 marzo 2018 avente per oggetto Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l'art. 36: spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi e autorizzativi;
- VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” ed in particolare l'art. 6: conflitto di interessi e obbligo di astensione;
- VISTO il decreto interassessoriale n. 234/GAB del 18 agosto 2020, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale sono stati individuati i Dipartimenti regionali e specificate le rispettive competenze e modalità amministrative per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27bis del decreto legislativo n. 152/2006;
- VISTO il decreto legislativo 03 settembre 2020, n. 116 “Attuazione della direttiva UE 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva UE 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- VISTA la nota prot. n. 11272/GAB del 20/11/2020 avente per oggetto “Gestione Integrata dei Rifiuti, Ubicazione e distanze impianti, L.R. 9/2010 art.17, Problematica interpretativa”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 marzo 2021, n. 8 di approvazione del “Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9, di approvazione del Regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge Regionale n. 3/2016;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2023, n. 436, con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 80 del 10 febbraio 2023;
- VISTO il D.D.G. n. 2 del 13 gennaio 2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale viene prorogato all'arch. Rosalba Consiglio l'incarico ad interim di Dirigente Responsabile del Servizio S.06 “Autorizzazione Rifiuti” conferito con D.D.G. n. 1084 del 17/10/2022;
- VISTO il D.D.G. n. 90 del 15 febbraio 2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della L. R.10/2000, il Dirigente Generale delega gli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7, lettere e) ed f), rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 “Rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione”, adottato con decreto del Presidente della Regione n. 517/GAB del 07 marzo 2022;
- VISTO il **D.D.G. n. 406 del 11/05/2018**, come modificato con il successivo D.D.G. n. 909 del 07/09/2018, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha in ultimo "... approvato il progetto, relativo alla sola gestione per le attività di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi, dell'impianto



ubicato in ... Comune di Vittoria (RG) S.P. 18 Km1,400 – contrada Mendolilli – Foglio di mappa n. 160 – Particelle n. 21-22-433-45-46-47 – Zona "B" della R.N.O. "Pino Aleppo", ---, proposto ... " dalla Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. con sede in S.P. 18 Km 1,400 di Vittoria (RG), per le operazioni R13 ed R3, di cui all'allegato C alla parte IV del d. lgs. n. 152/2006;

VISTO il **decreto assessoriale n. 90/GAB del 05 maggio 2022**, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, con il quale si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (decreto di V.I.A.), nonché parere positivo di V.Inc.A., con condizioni da ottemperare;

VISTA la documentazione afferente il fascicolo 19088012-ILPAV cui fa riferimento il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, quale provvedimento autonomo, avviato su istanza di parte (**CIst: 2019_33235**), successivamente confluito in seno al P.A.U.R., avviato su istanza di parte (CI_0043) – ivi inclusa la documentazione depositata presso l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente "Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Servizio 1 *Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" (individuata con il Codice Progetto: RG_012-Rif_0010 e il **Codice Procedura CP_0920**, pubblicata e consultabile al seguente indirizzo web: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it>), come di seguito ricostruita con l'indicazione degli estremi di protocollazione di questo Dipartimento (in grassetto):

- **21/02/2019 prot. 7714:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Valutazioni Ambientali" n. 11618 del 20/02/2019 (oggetto: RG12 RIF10 Ditta I.L.P.A.V. spa Stabilimento per recupero rifiuti non pericolosi sito in Vittoria (RG) – Richiesta di cui all'art. 6 comma d. lgs.152/2006):* **riscontro a richiesta di valutazione modifica in aumento della capacità produttiva** (modifica da sottoporre a Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n.152/2006);
- **02/08/2019 prot. 33235:** *I.L.P.A.V. S.p.A. PEC opec292.20190802111815.06945.322.1.64@pec.aruba.it del 02/08/2019 (oggetto: Istanza e progetto di aumento dei quantitativi di rifiuti non pericolosi da trattare nello stabilimento autorizzato con DDG 406/2018 e DDG 909/2018) con allegati:* **Istanza di parte** (modifica da sottoporre a Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n.152/2006);
- **06/02/2020 prot. 5083:** *I.L.P.A.V. S.p.A. PEC opec292.20200206153238.08808.571.1.68@pec.aruba.it del 06/02/2020 (oggetto: I.L.P.A.V. Spa Vittoria (RG) - Comunicazione in merito all'istanza del 31/7/2019 presentata con PEC del 2/8/2019):* **comunicazione sull'iter aggiornato della pratica** (attivata in data 04/02/2020 la procedura di V.I.A. nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006 integrata con la valutazione d'incidenza ambientale, progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento, già autorizzato all'esercizio delle operazioni R13-R3, e richiesta di autorizzazione per l'attività di riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche, operazione R5);
- **26/06/2020 prot. 25623:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 35889 del 25/06/2020 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A., ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A., ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006, (C.I. 43 - C.P. 920). Comunicazione procedibilità istanza e pubblicazione documentazione.):* **Istanza di autorizzazione di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica** (ex art. 208 del d. lgs. 152/2006) **DDG n. 406/2018, come modificato con DDG n. 909/2018, sull'iter aggiornato della pratica;**
- **20/07/2020 prot. 29124:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 41163 del 20/07/2020 (oggetto: RG12_RIF10-CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A., ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A., ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Richiesta integrazioni.):* **Richiesta degli elaborati, Progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto** (ex art. 22, comma 3, lett. e, del d. lgs. 152/2006) e **Sintesi non tecnica** (ex art. 22, comma 4, del d. lgs. 152/2006), **pena archiviazione della pratica;**



- **27/07/2020 prot. 29982:** I.L.P.A.V. S.p.A. PEC opec292.20200725120334.02875.241.1.67@pec.aruba.it del 25/07/2020 (oggetto: Riscontro alla nota del Dipartimento Regionale dell'Ambiente prot. 41163 del 20.07.2020 di richiesta integrazioni): **Trasmissione considerazioni sull'applicabilità del ex art. 22, comma 3, lett. e, del d. lgs. 152/2006 ed integrazioni documentali richieste** (Piano di Monitoraggio Ambientale Ed. 01 del 24/07/2013 - Rev. 01 del 11/11/2013; Sintesi non tecnica dello Studio di Impatto Ambientale Valutazione di Incidenza del 23/07/2020);
- **28/08/2020 prot. 33702:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 49826 del 28/08/2020 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A., ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A., ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Comunicazione pubblicazione avviso al pubblico.);
- **29/10/2020 prot. 42362:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 63206 del 29/10/2020 (oggetto: RG12_RIF10-CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A., ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A., ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Comunicazione esito fase di consultazione pubblica e richiesta integrazioni.): **Il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa con propria n. 7731 del 13/10/2020 ha chiesto le seguenti integrazioni: Relazione paesaggistica semplificata, Tavole grafiche quotate dei prospetti e delle sezioni nello stato di fatto e di progetto, Relazione illustrativa completa di documentazione fotografica dei lavori autorizzati con i precedenti N.O. rilasciati dalla stessa Soprintendenza;**
- **18/03/2021 prot. 11199:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 16620 del 18/03/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Indizione e convocazione conferenza di servizi.): **Conferenza dei Servizi prima riunione del 31/03/2021;**
- **31/03/2021 prot. 13033:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 16386 del 31/03/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Nota per conferenza dei servizi del 30/03/2021.): **Richiesta di chiarimenti e di integrazione documentale;**
- **02/04/2021 prot. 13400:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 19759 del 01/04/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale conferenza di servizi – prima riunione del 31/03/2021): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti:**



- Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, prot. n. 18137 del 25/03/2021 - Atto di Delega;
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, prot. n. 2127 del 26/03/2021 - Trasmissione copia di propria precedente n. 9160 del 07/11/2019 e conferma del parere espresso;
 - Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, prot. n. 2919 del 30/03/2021;
 - ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 16386 del 31/03/2021;
- **10/05/2021 prot. 18398:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 29236 del 10/05/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Seconda riunione del 21/05/2021): **Conferenza dei servizi Seconda riunione del 21/05/2021;**
- **21/05/2021 prot. 20175:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 25919 del 21/05/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Nota per conferenza dei servizi del 21/05/2021.): **Elaborato di riscontro alla precedente richiesta di chiarimenti ed integrazione documentale favorevolmente valutabile per il solo ambito VIA ..., a condizione che ... predisponga una revisione in recepimento delle richieste espresse – non costituente parere endoprocedimentale;**
- **21/05/2021 prot. 20301:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 33242 del 21/05/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale conferenza di servizi – Seconda riunione del 21/05/2021): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti:**
- Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, prot. n. 32620 del 20/05/2021 - Atto di Delega;
 - Libero Consorzio Comunale di Ragusa - Settore 5 "Pianificazione territoriale e Sviluppo Locale", n.q. di Ente Gestore della R.N.O. "Pino d'Aleppo", prot. n. 9869 del 15/04/2021 - Espressione del parere di competenza;
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, prot. n. 3380 del 11/05/2021 - Trasmissione copia di propria precedente n. 9160 del 07/11/2019 e conferma del parere con condizioni espresso;
 - A.S.P. 7 di Ragusa "Dipartimento di Prevenzione - S.Pre.S.A.L.", prot. n. 1994 del 17/05/2021 – Espressione del parere di competenza;
 - Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, prot. n. 4796 del 20/05/2021 – Espressione del parere di competenza;
 - ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 25919 del 21/05/2021 – Espressione del parere di competenza relativo al solo PMA e richiesta di integrazioni;
- **09/05/2022 prot. 16544:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 32750 del 09/05/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione



di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della VINC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica decreto assessoriale n. 90/Gab del 05/05/2022.): **Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (ex art. 25, d. lgs. 152/2006), nonché parere positivo di V.Inc.A. (ex art. 5, D.P.R. n. 357/1997), a condizione che si ottemperi alle prescrizioni impartite;**

- **10/05/2022 prot. 16725:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 33227 del 10/05/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di VINC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Terza riunione del 31/05/2022.): **Conferenza dei servizi Terza riunione del 31/05/2022;**
- **31/05/2022 prot. 19514:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 25919 del 21/05/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di VINC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Conferenza dei servizi del 31/05/2022): **Reiterazione delle richieste di adeguamento degli elaborati già fatte con propria n. 25919 del 21/05/2021;**
- **31/05/2022 prot. 19614:** A.S.P. 7 di Ragusa "Servizio Igiene Ambienti di Vita " n. 799/iav del 31/05/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di VINC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Terza riunione): **Riscontro a precedente nostra 16725/2022 e conferma del parere già espresso;**
- **01/06/2022 prot. 19713:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 40359 del 01/06/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di VINC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Terza riunione del 08/06/2022.): **Rinvio Conferenza dei servizi Terza riunione del 31/05/2022 al 08/06/2022;**
- **14/06/2022 prot. 21437:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 44136 del 14/06/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di VINC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica Verbale della conferenza di servizi - Terza riunione del 08/06/2022.): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, prot. n. 5603 del 24/05/2022 - Trasmissione copia di propria precedente n. 9160 del 07/11/2019 e conferma del parere con condizioni espresso;
 - ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 28906 del 31/05/2022 – Reitera della richiesta di integrazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo;
 - Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, prot. n. 5258 del 07/06/2022 – Conferma del parere già espresso;



- **05/07/2022 prot. 24521:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 49822 del 05/07/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Quarta riunione del 03/08/2022.): **Conferenza dei servizi Quarta riunione del 03/08/2022;**
- **08/07/2022 prot. 25056:** Libero Consorzio Comunale di Ragusa "Settore 6 - Ambiente e Geologia" n. 13830 del 07/07/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Trasmissione parere ex art. 208 del d. lgs. 152/2006): **Trasmissione della nota prot. 13762 del 07/07/2022, emessa dalla U.O.C.4 - Gestione Rifiuti, Ecologia e Tutela Ambientale, con la quale viene espresso il parere di competenza ex art.208 del d. lgs. 152/2006;**
- **03/08/2022 prot. 28215:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 58876 del 03/08/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica Verbale della conferenza di servizi - Quarta riunione del 03/08/2022.): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa "Settore 6 - Ambiente e Geologia" prot. n. 13830 del 07/07/2022 - Trasmissione parere di competenza con condizioni, predisposto dall'U.O.C. n. 4 con proprio prot. n. 13762 del 07/07/2022 (ex art. 208 del d. lgs. n. 152/2006);
 - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 54865 del 21/07/2022 – Espressione del parere di competenza con condizioni (ex art. 269, comma 8, del d. lgs. n. 152/2006);
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, prot. n. 7445 del 25/07/2022 – Conferma del parere espresso con propria precedente n. 9160 del 07/11/2019;
- **08/08/2022 prot. 28648:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 41590 del 08/08/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Parere sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e valutazioni ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006): **Approvazione del PMC a condizione che ne sia predisposta la versione definitiva che recepisce le prescrizioni espresse dagli Enti nella fase istruttoria e/o in Conferenza dei Servizi che incidono sul PMC stesso;**
- **28/11/2022 prot. 43129:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 86253 del 28/11/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Quinta riunione del 14/12/2022.): **Conferenza dei servizi Quinta riunione del 14/12/2022;**
- **14/12/2022 prot. 46404:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 66225 del 14/12/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 -



Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Parere sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e valutazioni ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006): **Valutazioni conclusive senza espressione di ulteriore parere, né di modifica dei pareri precedenti;**

- **14/12/2022 prot. 46480:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 90569 del 14/12/2022 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale della conferenza di servizi - Quinta riunione del 14/12/2022.): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**

- ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 41590 del 08/08/2022 - Parere sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e valutazioni ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006;
- ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 66225 del 14/11/2022 - Parere sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e valutazioni ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006;

inoltre, risultano espressi in sede di CdS ed acquisiti i seguenti pareri / atti di assenso:

- Comune di Vittoria – Direzione Servizi Manutentivi ed Ecologia e Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale, parere positivo senza condizioni (Capo I del D.P.R. n. 380/2001, come recepito con legge regionale n. 16/2016);

- **04/01/2023 prot. 226:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 380 del 04/01/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/2006 nell'ambito del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Integrazione del parere prot. 66225 del 14/12/2022): **Riscontro alla richiesta di modifica del parere ARPA (prot. n. 66225 del 14/12/2022), formulata dal Proponente il 17/12/2022;**

- **11/01/2023 prot. 878:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 1855 del 11/01/2023, rettificata con prot. n. 1917 del 11/01/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi conclusiva del 31/01/2023.): **Conferenza dei servizi del 31/01/2023;**

- **31/01/2023 prot. 3659:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 6187 del 31/01/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale prima parte riunione conclusiva CdS del 31/01/2023 e contestuale convocazione seconda parte riunione conclusiva della CdS del 08/02/2023.): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**

- ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 380 del 04/01/2023 – Integrazione del parere proprio prot. n. 66225 del 14/12/2022;



- **08/02/2023 prot. 4862:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 8622 del 08/02/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale seconda parte riunione conclusiva CdS del 08/02/2023.):* **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa n. 825 del 30/01/2023 – Richiamata la propria precedente prot. n. 2127 del 26/03/2021, con la quale è stata trasmessa copia di propria precedente n. 9160 del 07/11/2019 e conferma del parere espresso;
- **10/02/2023 prot. 5198:** con il quale questo Dipartimento ha richiesto al Proponente di trasmettere le dichiarazioni sostitutive, evidenza del pagamento della Tassa di Concessione Governativa ed estratto dell'iscrizione alla CCIAA aggiornato, necessari per gli adempimenti di rito propedeutici all'emanazione del presente provvedimento;
- **20/02/2023 prot. 6633:** *I.L.P.A.V. SpA PEC opec21004.20230220122509.75994.846.1.53@pec.aruba.it del 20/02/2023 (oggetto: richiesta documenti propedeutici al rilascio autorizzazione ex 208 d.lgs.152/2006) con allegati, come integrata e sostituita con successiva opec21004.20230221113525.128887.486.1.54@pec.aruba.it del 21/02/2023 (acquisita al protocollo di questo Dipartimento con n. 7155 del 21/02/2023):* **Trasmissione documentazione in riscontro a nostra precedente richiesta prot. n. 5198/2023;**
- **01/03/2023 prot. 11821:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 14138 del 01/03/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione ripresa riunione conclusiva conferenza di servizi del 16/03/2023.):* **Conferenza dei servizi del 16/03/2023;**

PRESO ATTO dei pareri endoprocedimentali resi nella fase istruttoria, come di seguito richiamati:

- Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Decreto Assessoriale n. 90/Gab del 05/05/2022, recante giudizio positivo di compatibilità ambientale con condizioni (ex art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006) e V.Inc.A. (ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997), reso sulla base del parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 99/2022 formulato dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 13/04/2022;
- Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, parere positivo con condizioni, reso con propria prot. n. 9160 del 07/11/2019, ai fini della conformità alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi (art. 3 del D.P.R. n. 151/2011), confermato con propri successivi prott. n. 2127 del 26/03/2021, n. 3380 del 11/05/2021, n. 5603 del 24/05/2022, n. 7445 del 25/07/2022 e n. 825 del 30/01/2023;
- Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, parere di esclusione (ai sensi del D.lgs. n. 42/2004) dalle valutazioni di competenza espresso con propria n. 1512 del 18/02/2021 (in quanto il progetto prevede la realizzazione di interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica come individuati nei punti A.1 e A.15 dell'Allegato A al D.P.R. n. 31/2017, fermo restando il rispetto delle condizioni dei precedenti pareri rilasciati dalla medesima Soprintendenza), confermato con proprie prot. n. 2919 del 30/03/2021, n. 4796 del 20/05/2021 e n. 5258 del 07/06/2022;
- A.S.P. 7 di Ragusa "Dipartimento di Prevenzione - S.I.A.V.", parere positivo con condizioni ai fini della V.I.A., reso nella CdS del 31/03/2021;
- A.S.P. 7 di Ragusa "Dipartimento di Prevenzione - S.Pre.S.A.L.", prot. n. 1994 del 17/05/2021, recante parere favorevole senza condizioni ai fini della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa - Settore 5 "Pianificazione territoriale e Sviluppo Locale", n.q. di Ente Gestore della R.N.O. "Pino d'Aleppo", prot. n. 9869 del 15/04/2021, parere favorevole con condizioni ai fini della V.Inc.A. (art. 2, comma 5, del decreto A.R.T.A. 30/03/2007) e ai fini del rispetto del Regolamento di gestione della R.N.O. (A.R.T.A. DA n. 536/1990);



- Libero Consorzio Comunale di Ragusa - Settore 6 "Ambiente e Geologia", prot. n. 15083 del 10/06/2021, parere favorevole con condizioni reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del d. lgs. n. 152/2006 (ai fini V.I.A. ex art. 25 del d. lgs. n. 152/2006) con preavviso di espressione reso in sede di CdS;
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa / Settore 6, prot. n. 13830 del 07/07/2022, parere favorevole con condizioni, predisposto dall'U.O.C. n. 4 Funzione 1 "Gestione Rifiuti" dello stesso LCC di Ragusa con proprio prot. n.13762 del 07/07/2022 (ex art. 197 del d. lgs. 152/2006, ai fini della modifica dell'autorizzazione unica ex art. 208 del d. lgs. n. 152/2006);
- A.R.P.A. Sicilia - Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio "U.O.C. 4 - Valutazioni e pareri ambientali", prot. n. 25919 del 21/05/2021, parere positivo con condizioni relativo al solo Piano di Monitoraggio Ambientale e richiesta di integrazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo (al contempo non approvato);
- A.R.P.A. Sicilia - Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio "U.O.C. 4 - Valutazioni e pareri ambientali", n. 16386 del 31/03/2021, Parere favorevole sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e valutazioni ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006 con condizioni, integrato e confermato con proprie prot. n. 28906 del 31/05/2022 , n. 41590 del 08/08/2022, n. 66225 del 14/11/2022 e n. 380 del 04/01/2023;
- Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali", prot. n. 54865 del 21/07/2022, parere favorevole con condizioni all'approvazione del progetto (art. 269, comma 8, del D. Lgs. n. 152/2006), ai fini del rilascio della modifica dell'A.U.;
- Comune di Vittoria – Direzione Servizi Manutentivi ed Ecologia e Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale, parere favorevole senza condizioni (Capo I del D.P.R. n. 380/2001, come recepito con legge regionale n. 16/2016);

RITENUTO di poter e dover assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione a disposizione, in linea con la normativa vigente;

RITENUTO di potere procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica (ex art. 208 del d. lgs. 152.2006) per il *“Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi localizzato sulla S.P. 18 Vittoria - S. Croce Camerina, al km 1,400, in contrada Mendolilli, in agro di Vittoria (RG)”*, richiesta dalla I.L.P.A.V. S.p.A. (P.IVA.: 00089710883) per l'installazione sita in Vittoria (catastalmente identificata al Fg. 160, partt. 21, 22, 45, 46, 47 e 433) e con esclusione di ogni altra Unità Produttiva, anche se funzionalmente interconnessa, non espressamente richiamata nell'istanza di parte cui fa riferimento il provvedimento di autorizzazione;

PRESO ATTO dei titoli abilitativi preesistenti alla data dell'istanza di parte (**CIst: 2019_33235**) e di seguito richiamati:

- Concessione Edilizia n. 10/SA del .../2017 (già ddg 406/2018)
- Autorizzazione allo scarico per i reflui civili prodotti (già ddg 406/2018)
- Autorizzazione allo scarico dei reflui di cui alla Parte Terza, sez. II, tit. III, capo III del D.lgs. 152/2006, si esclude l'autorizzazione in quanto come si evince dalla documentazione di progetto, durante i processi lavorativi non viene effettuato alcuno scarico idrico, ad eccezione di quelli provenienti dai servizi igienici già autorizzati con D.D.G. n.406 dell'11.05.2018 (art. 4 punto 25) e non oggetto di modifica;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al titolo I della parte quinta del D.lgs. 152/2006, non sono attese emissioni convogliate o “tecnicamente convogliabili” in atmosfera, passibili di specifica autorizzazione, così come evidenziato dal parere endoprocedimentale prot. 54685 del 21.07.2022 da parte del Servizio 1 DAR;
- Le emissioni provenienti dagli ambienti lavorativi interni, sfiati e ricambi d'aria, sono esclusi dal campo di applicazione della parte V del D.lgs. 152/2006 e per le ricadute in ambito di sicurezza sul lavoro si rimanda alla nota prot. n. 1994 del 17/05/2021 (prot. D.R.A. n. 31480 del 17/05/2021) dell'A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L., recante parere positivo senza condizioni ai fini della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro reso ai sensi del d. lgs. n. 81/2008;

VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;



- VISTO** il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO** che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del d. lgs. n. 159/2011, nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO** il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Ditta I.L.P.A.V. S.p.A., sottoscritto digitalmente e trasmesso dalla Ditta con PEC opec21004.20230221113525.128887.486.1.54@pec.aruba.it del 21/02/2023, assunta al protocollo di questo Dipartimento con n. 7155 del 21/02/2023, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli, parte integrante del presente decreto;
- ACQUISITA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, “di non trovarsi, né lui né i propri procuratori o dipendenti comunque incaricati di trattare con l'Amministrazione, in rapporti di coniugio, parentela, affinità, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento”;
- ACQUISITA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà, attestante l'onorabilità e l'informativa antimafia, resa dal Legale Rappresentante ai sensi degli artt. 88 e 89 del d. lgs. n. 159/2011, con allegate le dichiarazioni (ai sensi del D.P.R. n. 445/200) di tutti i soggetti, come individuati ai sensi dell'art. 85, nella medesima richiamati;
- ACQUISITA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà attestante l'accettazione dell'incarico, i requisiti di onorabilità e le competenze possedute, da parte del direttore tecnico;
- ACQUISITA** evidenza del versamento della tassa di concessione governativa effettuato in data 20/02/2023;
- CONSIDERATO** che oltre ai casi in cui “*ope legis*” è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d. lgs. n. 159/2011;
- RITENUTO** di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d. lgs. n. 152/2006, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

Tutto quanto sopra premesso;

DECRETA

Art.1

Ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006 è approvata la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica (già DDG n. 406 del 11/05/2018, come modificato dal DDG n. 909 del 07/09/2018) in conseguenza al progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento, sito in contrada Mendolilli al km 1,400 della Strada Provinciale n. 18 “Vittoria – Piombo” in agro di Vittoria (RG) [Fg. 160 - Partt. 21, 22, 45, 46, 47 e 433], per l'attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni di recupero R13-R3 (già autorizzate giusto DDG n. 406/2018, come modificato con DDG n. 909/2018) e l'introduzione dell'operazione di recupero R5 (nuova operazione autorizzata con il presente Provvedimento), proposto dalla Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. [C.F./P.IVA.: 00089710883], da qui in avanti “Gestore”;

La presente autorizzazione è rilasciata, con valenza di nuova autorizzazione, quale provvedimento autonomo integrato (ex art. 26 del d. lgs. n. 152/2006) dal DA n. 90/Gab del 05/05/2022, nell'ambito del procedimento di P.A.U.R. (ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006) identificato con codice: RG_012 / Rif_0010 / CI_0043 / CP_0920.

La presente autorizzazione è concessa per un periodo di anni 10, con decorrenza dalla data di registrazione al repertorio di questo Dipartimento ed è rinnovabile secondo le modalità previste dall'art. 208 comma 12.

Art.2

La realizzazione delle modifiche e la gestione, autorizzate con il presente provvedimento, sono subordinate al rispetto del progetto esecutivo predisposto per le fasi *ante operam* e di realizzazione, in ottemperanza delle condizioni e prescrizioni dettate dal provvedimento di VIA (D.A. n. 90/Gab del 05/05/2022, con il quale si è espresso “giudizio positivo di compatibilità ambientale”) che qui si intendono integralmente recepite, e al rispetto degli elaborati finali predisposti per la fase di gestione, in conformità alle condizioni e prescrizioni della presente Autorizzazione Unica.

Tutta la documentazione predisposta in ottemperanza alle prescrizioni degli Enti/Amministrazioni dettate in fase istruttoria e recepite, quale parere endoprocedimentale, nei provvedimenti di V.I.A. e di Autorizzazione Unica, prodotta in copia originale e corredata dei visti e dei bolli previsti per legge, dovrà essere trasmessa a questo Dipartimento per



essere restituita al Gestore dopo conseguenziale “annullo” e per costituire parte integrante del presente provvedimento di Autorizzazione.

Art.3

La potenzialità massima autorizzata, per le operazioni di messa in riserva R13 e recupero R3, oltre al recupero R5 di inerti terra e sabbia, secondo quanto riportato in progetto, è così ripartita:

- Capacità di messa in riserva (operazione R13) massima in contemporanea di rifiuti non pericolosi 10.200 tonn;
- Capacità produttiva giornaliera R3 di rifiuti non pericolosi: 110 t/g (al lordo dell'operazione R5);
- Capacità produttiva giornaliera R5 di rifiuti non pericolosi: non definita, in quanto l'operazione è applicata agli intermedi di lavorazione (terre/sabbie decadenti dalle operazioni di lavaggio dei rifiuti plastici autorizzati in ingresso), ed quindi da intendersi ricompresa nella capacità produttiva giornaliera indicata per l'operazione R3;
- Capacità produttiva Massima Annuale installazione: 40.150 t/a (R3 e/o R5), calcolata su 365 g/a, ovvero 34.320 t/a per 312 g/a al netto delle domeniche tenuto conto della discontinuità del processo produttivo;

Sono ammessi all'impianto, per svolgere le *operazioni*, R13, R5, R3 di cui all'allegato “C” alla parte IV del D.lgs. n.152.2006, i seguenti rifiuti non pericolosi:

EER	DESCRIZIONE	Operazioni Consentite	
02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R3	R13
07.02.13	Rifiuti plastici	R3	R13
12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R3	R13
15.01.05	Imballaggi in plastica	R3	R13
17.02.03	Plastica	R3	R13
19.12.04	Plastica e gomma	R3	R13
20.01.39	Plastica	R3	R13

L'operazione di recupero R5 implementata sugli scarti della lavorazione di recupero R3, identificati dal codice EER 19.08.14 (oppure 19.09.02), consentirà il recupero di inerti per la produzione di aggregati con l'attesa di caratteristiche conformi alle vigenti norme tecniche e in particolare alla norma UNI EN 13242:2005.

È fatto divieto esplicito all'esercizio dell'operazione R5 su rifiuti aventi caratteristiche chimico-fisiche e merceologiche affini agli “scarti” (come sopra identificati) conferiti da terzi.

Art.4

L'autorizzazione unica, comprensiva delle modifiche apportate per le quali il presente provvedimento è da intendersi quale nuova autorizzazione, per gli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art.208 del d.lgs. 152.2006, di cui al presente provvedimento sostituisce le seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione allo scarico, di cui alla Parte Terza, sez. II, tit. III, capo III del d. lgs. n. 152/2006: si esclude l'autorizzazione in quanto come si evince dalla documentazione di progetto, durante i processi lavorativi non viene effettuato alcuno scarico idrico, ad eccezione di quelli provenienti dai servizi igienici già autorizzati con D.D.G. n.406 dell'11.05.2018 (art. 4 punto 25) e non oggetto di modifica;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al titolo I della parte quinta del d. lgs. n. 152/2006:
 - emissioni convogliate o “tecnicamente convogliabili” in atmosfera, passibili di specifica autorizzazione, così come evidenziato dal parere endoprocedimentale prot.54685 del 21.07.2022 da parte del Servizio 1 DAR, non sono attese punti di emissione / camini;
 - per le emissioni diffuse in atmosfera connesse al trasporto pneumatico nelle fasi di trasporto, movimentazione, stoccaggio e raccolta dei rifiuti trattati, il limite è così definito: Polveri totali < 40 mg/Nm³;
 - le emissioni provenienti dagli ambienti lavorativi interni, sfianti e ricambi d'aria, sono esclusi dal campo di applicazione della parte V del d. lgs. n. 152/2006 e per le ricadute in ambito di sicurezza sul lavoro si rimanda alla nota autorizzativa prot. n. 1994 del 17/05/2021 (agli atti di questo Dipartimento con prot. n. 20301 del 21/05/2021) dell'A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L., recante parere positivo senza condizioni ai fini della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro reso ai sensi del d. lgs. n. 81/2008;

Art.5

L'esercizio dell'attività autorizzata non deve comportare danni all'ambiente e deve essere svolto garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Dovranno altresì essere scrupolosamente rispettati tutti i seguenti limiti e prescrizioni generali:

1. l'attività deve essere svolta nel rispetto del d.lgs. n. 152/2006 e delle norme ad esso connesse;
2. il Gestore deve accertarsi che la caratterizzazione del rifiuto in ingresso e l'attestazione della non pericolosità siano effettuate secondo le seguenti modalità:



- a. tutti i rifiuti in ingresso devono entrare in impianto accompagnati dalla “scheda descrittiva del rifiuto” per caratterizzazione di base, che dovrà certificare la presenza o l’assenza di sostanze pericolose mediante idonea procedura gestionale, sulla base delle seguenti informazioni:
 - i. provenienza ciclo produttivo;
 - ii. materie prime impiegate;
 - iii. eventuali esiti di autocontrollo;
 - iv. informazioni merceologiche o analitiche o altra documentazione specifica;
 - b. il campionamento, le analisi e la compilazione della scheda descrittiva, effettuate a cura del titolare dell’impianto dei rifiuti, sono prodotti almeno in occasione del primo conferimento dell’impianto di recupero e successivamente ogni 24 mesi e, comunque, ogni volta che intervengono modifiche sostanziali nel processo di produzione del rifiuto;
 - c. il campionamento dei rifiuti deve essere effettuato da personale qualificato, alle dipendenze del laboratorio incaricato delle analisi o da esso designato e, comunque, da soggetto terzo rispetto al produttore del rifiuto ed al Gestore. Per il campionamento si devono applicare le norme UNI 10802;
 - d. le analisi devono essere effettuate da un laboratorio accreditato e si devono applicare metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale;
 - e. le certificazioni di non pericolosità dei rifiuti e le analisi devono essere conservate presso la Unità produttiva autorizzata con il presente provvedimento, a disposizione dell’autorità di controllo per un periodo di cinque anni;
3. le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti dovranno rispettare i requisiti di cui alla Circolare n. 1121 del 21/01/2019 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
 4. tutte le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti devono essere adeguatamente coperte e le relative superfici devono essere conformi a quanto previsto nell’Ordinanza Commissariale 07/12/2001;
 5. tutte le aree di messa in riserva devono essere dotate di cartellonistica identificativa dei rifiuti depositati, ivi compresa l’indicazione del deposito temporaneo di rifiuti, all’interno del quale bisognerà adottare ogni accorgimento per evitare qualsiasi commistione dei rifiuti depositati;
 6. il periodo massimo di messa in riserva dei rifiuti in impianto è pari ad un anno;
 7. il rifiuto non conforme rinvenuto presso l’impianto deve essere gestito con idonea procedura volta ad evitare rischi ambientali e assicurare il corretto smaltimento del rifiuto. In particolare deve essere messo in carico sul registro utilizzando il codice più appropriato, specificando nelle annotazioni che si tratta di un rifiuto rinvenuto occasionalmente in una partita di rifiuti ritirata ed il produttore (cliente) deve essere informato dell’accaduto; devono essere attivate, inoltre, opportune procedure finalizzate ad evitare, per quanto possibile, il ripetersi di conferimenti anomali.
 8. i rifiuti prodotti dall’attività di manutenzione dell’impianto vanno gestiti nel rispetto dei requisiti del deposito temporaneo;
 9. il Gestore deve tenere appositi quaderni di registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria sui macchinari, così come previsto dall’art.28, comma 2, della Legge Regionale n. 3/2000.
 10. il Gestore è tenuto a verificare che la caratterizzazione dei rifiuti in ingresso, effettuata dal produttore del rifiuto stesso, attesti la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente decreto per la specifica attività svolta;
 11. i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero autorizzate ai sensi del presente decreto, non dovessero, eccezionalmente, avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui al d. lgs. n. 152/2006, con il conseguente obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico, del formulario di identificazione e del conferimento a soggetti autorizzati;
 12. l’esercizio dell’attività di gestione rifiuti effettuata tramite il presente atto è soggetta al rispetto degli adempimenti amministrativi previsti, dal d. lgs. n. 152/2006 per i soggetti che effettuano l’attività di recupero rifiuti;
 13. il Gestore, unitamente ai certificati analitici, dovrà conservare i reports originali delle analisi chimiche alla base di detti certificati, nonché le ricevute dei pagamenti relative alle stesse analisi;
 14. è fatto salvo l’obbligo di adeguamento degli impianti con l’eventuale evolversi della normativa di settore;
 15. il funzionamento degli impianti dovrà avvenire nel rispetto di tutte le norme di conduzione previste nel progetto approvato e mantenuto nel miglior stato di efficienza tale da garantire sempre il rispetto del presente decreto;
 16. è fatto obbligo al Gestore di predisporre prima dell’inizio delle attività, il Piano di Emergenza Interno (PEI) di cui all’art.26-bis del Decreto legge 04/10/2018 n.113 convertito nella Legge 1 dicembre 2018 n.132;
 17. per la gestione dell’impianto devono essere rispettate le norme igienico-sanitarie e di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro stabiliti dalle normative vigenti, in particolare devono essere rispettati gli standard previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza degli ambienti dei lavoratori, per i quali si prescrive che il D.U.V.R.I. sia aggiornato, prima dell’avvio dell’esercizio secondo le modifiche autorizzate con il presente provvedimento, integrando lo stesso con un quadro riassuntivo con l’individuazione dei punti di re-immissione delle arie esauste filtrate nell’ambiente di lavoro, con indicazione delle sostanze inquinanti considerate e i limiti



(TLV e TWA) da applicare, e approvato dallo S.Pre.S.A.L. territorialmente competente, anche previa acquisizione di eventuale parere dell'INAIL;

18. deve essere garantito il rispetto della Legge n. 447/1995 per quanto attiene le emissioni sonore, nonché il rispetto del D.P.C.M. 14.11.1997 relativo ai valori limite delle sorgenti sonore come di seguito schematizzato:

Valori limite assoluti di immissione Leq in dBA

Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento		
		Diurno (06.00 ÷ 22.00)	Notturno (22.00 ÷ 06.00)	Posizione
I	Aree particolarmente protette	50.0	40.0	Esterno perimetro impianto
II	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
III	Aree di tipo misto	60.0	50.0	Esterno Capannoni
IV	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
V	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
VI	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>

Valori di qualità Leq in dBA

Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento		
		Diurno (06.00 ÷ 22.00)	Notturno (22.00 ÷ 06.00)	Posizione
I	Aree particolarmente protette	47.0	37.0	Esterno perimetro impianto
II	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
III	Aree di tipo misto	57.0	47.0	Esterno Capannoni
IV	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
V	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
VI	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>

Valori limite di emissione Leq in dBA

Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento		
		Diurno (06.00 ÷ 22.00)	Notturno (22.00 ÷ 06.00)	Posizione
I	Aree particolarmente protette	45.0	35.0	Esterno perimetro impianto
II	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
III	Aree di tipo misto	55.0	45.0	Esterno Capannoni
IV	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
V	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
VI	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>

19. prima dell'inizio dell'attività il Gestore dovrà effettuare o aggiornare la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ai sensi del d. lgs. n. 81/2008;
20. in caso di cessazione dell'attività autorizzata, il Gestore è obbligato alla chiusura ed alla messa in sicurezza dell'impianto ed al ripristino del sito;

Prescrizioni specifiche:

21. per quanto non espressamente modificato dal presente Decreto permangono le prescrizioni imposte dal Dipartimento Acque e Rifiuti con i precedenti Decreti autorizzativi: D.D.G. n. 406 del 11/05/2018 e D.D.G. n. 909 del 07/09/2018, che qui si intendono integralmente riportati, salvo che non siano in contrasto tra loro;
22. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmesso il progetto esecutivo delle opere da realizzare, comprensivo di tutti gli allegati, compresi quelli di dettaglio che indichino il posizionamento e la tipologia dei macchinari utilizzati;
23. i nastri trasportatori dell'impianto di frantumazione/triturazione devono essere carterizzati, ove tecnicamente ed economicamente possibile;
24. al fine di contenere le emissioni diffuse delle polveri, il Gestore deve provvedere ad umidificare, anche durante il fermo produttivo, tutte le aree di stabilimento comportanti potenziali emissioni diffuse di materiale polverulento, compresi il piazzale, le strade, l'impianto di frantumazione, i cumuli di stoccaggio dei rifiuti inerti e del materiale inerte trattato tramite nebulizzatori automatici regolati da un timer e con possibilità di intervento manuale, con periodicità di almeno due volte al giorno e, in caso di condizioni meteo particolari, più volte nel corso di una giornata;
25. il funzionamento dell'impianto di nebulizzazione deve essere garantito mediante apposito impianto idrico e vasca di accumulo alimentata dalle acque meteoriche provenienti dalla copertura e mediante allaccio all'acquedotto consortile;



26. le aree di stabilimento, interessate da movimentazioni, ricevimento, stoccaggio, trattamento con attrezzature/macchinari, comprese le aree impianto di frantumazione e vagliatura devono avere superfici impermeabilizzate e con idonea pendenza per il regolare convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento nella rete idrica dedicata;
27. deve essere prevista la copertura con appositi teloni della sommità e dei lati dei cumuli dei materiali polverulenti;
28. divieto di creazione di cumuli o di materiale grezzo e lavorato entro 3 m dalla zona di recinzione e in ogni caso tale da garantire che la base del cumulo non tocchi il limite perimetrale; inoltre i cumuli non dovranno superare i 2 m di altezza.
29. piantumazione di essenze arboree resistenti ed a vegetazione fitta riguardante l'intero perimetro dello stabilimento.
30. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento delle emissioni diffuse (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo), deve essere annotata su un apposito registro. Il registro deve essere tenuto a disposizione dell'autorità competente per il controllo (uno schema esemplificativo per la redazione del registro riportato in appendice 2, all'allegato VI, alla Parte V, del d.lgs. n. 152/2006);
31. gli Organi di Controllo e Vigilanza sono autorizzati ad effettuare presso lo stabilimento tutte le ispezioni ritenute necessarie per accertare il rispetto delle prescrizioni, delle pertinenti norme previste dalla Parte V, del d. lgs. n. 152/2006 e norme connesse e da ulteriori normative vigenti in materia. Il Gestore fornisce agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria ed assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza al fine dello svolgimento delle loro attività di competenza;
32. il Gestore dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale all'Autorità competente ed agli Organi di Controllo e Vigilanza sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sugli interventi di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine del loro mantenimento in perfetta efficienza;
33. effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza delle norme vigenti in materia;
34. il Gestore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avvio, manutenzione e fermata dell'impianto di frantumazione.
35. il Gestore deve adottare gli accorgimenti progettuali previsti e deve rispettare le pertinenti norme previste dalla parte Quinta del d. lgs. n. 152/2006 e le ulteriori pertinenti norme tecniche comunitarie, nazionali, regionali di settore vigenti in materia;
36. le aree di deposito del materiale ottenuto dall'attività di recupero dovranno essere adeguatamente pavimentate; tutto il materiale proveniente dall'attività di recupero, in attesa di essere sottoposto alle dovute analisi che lo classifichino "MPS" oppure "EoW", deve essere depositato in apposite aree pavimentate e dotate di cordoli e raccolta acque;
37. gli uffici e gli spogliatoi devono essere approvvigionati con acqua destinata al consumo umano;
38. deve essere verificata, preventivamente all'accettazione, l'assenza di materiale contenente amianto nei rifiuti in ingresso;

Art.6

Il Gestore deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del d. lgs. n. 152/2006.

Il Gestore è anche tenuto all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del d. lgs. n. 152/2006, ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art.193 del d. lgs. n. 152/2006, nel caso di trasporto di rifiuti.

Il Gestore deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art.193 del d. lgs. n. 152/2006. Vigè il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art.187 del d. lgs. n. 152/2006 come modificato dall'art. 15 del d. lgs. n. 205/2010.

Il Gestore è tenuto al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n.151 del 01 Agosto 2011.

Art.7

Il Gestore è onerato di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice EER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo le modalità che saranno disposte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art.8

Ai sensi dell'art.208, comma 6, del d. lgs. n. 152/2006, la presente autorizzazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

L'avvenuta realizzazione delle opere approvate con il presente provvedimento dovrà essere comunicata al Comune di Vittoria, al Libero Consorzio di Ragusa, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. A tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione prevista dall'art.1 della Legge Regionale 23 giugno 2014 n.14.

**Art.9**

Il Gestore, almeno 30 giorni prima di iniziare i lavori di dell'impianto, dovrà trasmettere il progetto esecutivo che tenga conto di tutte le prescrizioni riportate nel presente provvedimento, anche ai fini della verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del d. lgs. n. 152/2006, come richiamato all'art.5 del D.A. n. 90/gab del 05/05/2022.

Il Gestore, prima dell'inizio delle operazioni di esercizio dell'attività autorizzata con il presente Decreto, dovrà ottenere il provvedimento di accettazione delle fidejussioni previsto dalla vigente normativa.

A tal fine dovrà produrre, a questo Ufficio, la seguente documentazione:

- garanzie finanziarie conformi all'Ordinanza n.2196 del 02/12/2003, rilasciata da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., che dovranno essere sottoposte alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della Banca e/o Compagnia di assicurazione sulla base dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita ed avere validità pari alla durata della autorizzazione più un anno; le garanzie dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto al punto 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.4064 del 15/03/2018;
- relazione giurata, con le opportune planimetrie e documentazione fotografica, redatte da un professionista abilitato, attestante la conformità dell'impianto stesso al progetto approvato ai sensi del presente provvedimento e adeguato a tutte le prescrizioni nello stesso impartite;
- nominativo del responsabile tecnico dell'impianto, con requisiti professionali pari a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, nonché il certificato dei carichi pendenti e certificato del casellario giudiziale relativi allo stesso;
- accettazione dell'incarico da parte del responsabile tecnico, con la dichiarazione di aver preso visione del progetto e della presente autorizzazione.

Art.10

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questi non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del d. lgs. n. 152/2006 o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

L'attività autorizzata ai sensi del presente decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, ecc..) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art.11

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art.86 comma 3 del d. lgs. n. 159/2011, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

Art.12

Si approva il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione contestualmente all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

Art.13

Si dà atto che oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d. lgs. n. 159/2011.

Art.14

Ai sensi dell'art. 208, c. 17-bis, del d. lgs. n. 152/2006, si specificano i seguenti elementi identificativi:

- Ragione sociale dell'impresa: I.L.P.A.V. S.p.A.
- Sede dell'impianto: S.P. 18 Vittoria - S. Croce Camerina, al km 1,400, in contrada Mendolilli, sul territorio comunale di Vittoria (RG);
- Attività di gestione autorizzata: recupero rifiuti non pericolosi di cui alle operazioni R13, R5 e R3 dell'allegato "C" alla parte IV del d. lgs. n. 152/2006;
- Rifiuti oggetto dell'attività di gestione: codici EER di cui all'art. 3 del presente decreto;
- Quantità autorizzate: 40.150 t/a per rifiuti non pericolosi;
- Scadenza dell'autorizzazione: 22/03/2033

**Art.15**

Il Libero Consorzio di Ragusa effettuerà, anche avvalendosi dell'ARPA Sicilia, a seguito della comunicazione di cui all'art. 8 del presente decreto, un sopralluogo presso l'impianto al fine di verificare la conformità dello stesso al progetto approvato, trasmettendo gli esiti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. Il Libero consorzio di Ragusa effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art.197 del d. lgs. n. 152/2006, anche avvalendosi di A.R.P.A. Sicilia.

Art.16

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della Legge Regionale 07/05/2015 n. 9, trasmesso alla GURS affinché venga pubblicato per estratto, e notificato al Gestore I.L.P.A.V. S.p.A.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs. n. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto siciliano entro il termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Vittoria, Libero Consorzio di Ragusa, Prefettura di Ragusa, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ragusa, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. Direzione Generale, D.R.A.R. – Servizio 5 Gestione Integrata dei Rifiuti.

Palermo, lì 22.03.2023

Il Funzionario

(dott. chim. Raffaele NICASTRO MAIORINI)
firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti d'Ufficio

Il Dirigente del Servizio (ad interim)

(arch. Rosalba CONSIGLIO)